



**LICEO STATALE "MARTIN LUTHER KING"**

*Viale Pietro Nenni, 136 - FAVARA (A G) Tel./fax 0922 32516*

e-mail: [agpm02000q@istruzione.it](mailto:agpm02000q@istruzione.it) - web: [www.mlking.edu.it](http://www.mlking.edu.it)



Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA  
Prot. 0003621 del 15/05/2023  
IV (Entrata)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V sez. C**

*Liceo Scienze Umane – Economico-sociale*

**Anno scolastico 2022/2023**

**La Coordinatrice**  
*Prof. ssa Maria Roberta Blandino*

**La Dirigente Scolastica**  
*Prof. ssa Mirella Vella*

## INDICE

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
  - 1.1 Breve descrizione del contesto
  - 1.2 Presentazione Istituto
  
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
  - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
  - 2.2 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)
  - 2.3 Piano di studi Liceo Scienze Umane - indirizzo Economico-Sociale
  
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE
  - 3.1 Composizione del Consiglio di classe
  - 3.2 Continuità docenti
  - 3.3 Presentazione della classe (ALLEGATO N.1)
  - 3.4 Profilo della classe
  - 3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
  
- 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
  - 4.1 Finalità
  - 4.2 Obiettivi educativi e didattici
  - 4.3 Obiettivi interdisciplinari
  - 4.4 Metodologie, strumenti, spazi e strategie didattiche
  - 4.5 Criteri di valutazione
  - 4.6 CLIL: attività e modalità insegnamento
  - 4.7 Attività di recupero e potenziamento
  - 4.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio (ALLEGATO N.2)
  
- 5 . ATTIVITÀ E PROGETTI
  - 5.1 Educazione Civica. Adattamento del curriculum di Istituto alla classe
  - 5.2 Attività di orientamento universitario
  - 5.3 Attività e progetti curriculari
  - 5.4 Percorsi interdisciplinari
  
6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
  - 6.1 Criteri di valutazione
  - 6.2 Criteri di ammissione agli Esami di stato
  - 6.3 Criteri di attribuzione dei crediti
  - 6.4 Attività propedeutiche all'Esame di Stato
  - 6.5 Indicazioni relative alle prove dell'Esame di Stato
  
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (ALLEGATO N.3)
  - Schede informative sulle singole discipline
    - Lingua e letteratura italiana
    - Lingua e cultura inglese
    - Lingua e cultura francese
    - Storia
    - Filosofia
    - Scienze umane

- Diritto ed economia politica
- Matematica
- Fisica
- Storia dell'arte
- Educazione civica
- Scienze motorie e sportive
- Religione

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto (Fonte, PTOF 2022-2025.)

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

##### **Opportunità**

Il Liceo Statale “*M. L. King*” è situato nel quartiere “*Grazia lontana*” a Favara, è raggiungibile attraverso le linee del Servizio Urbano del Comune di Favara ed è collegato con il comune di Agrigento e altri comuni limitrofi (Naro, Castrofilippo, Canicattì, Raffadali, Racalmuto, Aragona) tramite un servizio di autolinee extra-urbane. Il quartiere si trova nella periferia nord-orientale di Favara, è caratterizzato dalla concentrazione di numerose attività commerciali di piccole dimensioni, concentrate lungo viale Pietro Nenni, attorno al quale si sviluppa un'area a carattere prevalentemente residenziale. L'Istituto, da sempre ben radicato nel territorio, è molto attento a gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. Negli ultimi anni, un grande impulso allo sviluppo locale è stato dato dai progetti di riqualificazione urbana portati avanti prevalentemente da soggetti privati. Fra questi si distingue il centro culturale “*Farm Cultural Park*”, riconosciuto a livello internazionale come centro propulsore di attività volte alla promozione artistica e di rigenerazione sociale e urbana attraverso l'arte. Gli eventi di richiamo internazionale legati al campo dell'arte, dell'architettura, della rigenerazione urbana stanno pian piano modificando abitudini e atteggiamenti degli abitanti della cittadina di Favara, facendola uscire dall'isolamento e presentandola al mondo come esempio di contesto degradato rigenerato attraverso l'arte. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. Il Liceo, nella varietà dei suoi indirizzi, si propone come “centro di cultura” per tutta la popolazione e come “scuola accogliente ed inclusiva” che assicura il successo formativo dei propri allievi, garantendo l'equivalenza dei risultati nel rispetto delle diversità e delle specificità del singolo. Da qualche tempo si è registrata anche una minima ripresa della produzione agricola, prevalentemente rivolta a un pubblico ricercato e di richiamo internazionale (piccole aziende in conversione biologica).

##### **Vincoli**

Permangono sul territorio numerose emergenze di carattere occupazionale, ambientale e criminale. Il contesto locale è carente anche sul piano dell'offerta culturale mentre talvolta balza agli onori della cronaca come centro di un intenso traffico di droga e ad alta densità mafiosa. Il territorio limitrofo continua ad essere caratterizzato da un'offerta di stimoli formativi e culturali assai limitata, a volte gli

unici luoghi di aggregazione assumono un carattere spontaneo e occasionale, come la Villetta della pace, frequentata principalmente dalle fasce della popolazione in età scolastica. Il territorio da cui provengono gli studenti dell'Istituto coincide per lo più con quello di Favara, in quanto risulta scarsamente significativo il numero di studenti provenienti dai comuni vicini e ciò non consente un adeguato scambio di idee ed amicizie tra le nuove generazioni. Il servizio di collegamento urbano ed extra-urbano non sempre è rispondente ai bisogni dell'utenza. L'economia del territorio presenta caratteristiche omogenee, offre poche opportunità occupazionali non adeguate alle attese dei giovani. Il territorio favarese presenta anche un alto numero di aziende (piccole o piccolissime) del settore edilizio, che tuttavia per sfuggire alla crisi oggi operano sempre più di frequente fuori dal territorio regionale.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### **Opportunità**

I fondi europei (FSE e FESR) hanno permesso di migliorare l'offerta formativa e arricchire gli ambienti di apprendimento. Relativamente all'edilizia scolastica, la sede unica dell'istituto è di recente costruzione. L'istituto è a norma per tutte le certificazioni di legge, per la sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Anche in fase di emergenza sanitaria Covid 19 è stato possibile quindi garantire la frequenza in presenza a tutti gli studenti. L'istituto dispone di un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico multimediale, un laboratorio di biologia, chimica e fisica, n. 1 Palestra coperta, n.1 Numero aule speciali, n. 5 Campo giochi, n. 3980 Volumi in biblioteca; 1 Laboratorio di comunicazione. Le LIM sono presenti nella quasi totalità dell'istituto. Il Libero consorzio della Provincia di Agrigento eroga, semestralmente, finanziamenti per le spese di funzionamento e copre le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico. La Regione Sicilia eroga annualmente finanziamenti per il funzionamento didattico. Lo Stato eroga alla scuola risorse finanziarie (fondo d'Istituto) per retribuire i docenti e il personale non docente che prestano attività aggiuntive volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici.

### **Vincoli**

I fondi per la gestione dell'Istituto sono tutti di provenienza pubblica, la povertà del territorio rende pressoché impossibile ipotizzare una partecipazione dei privati alla gestione e alla crescita dell'Istituto. Il finanziamento degli enti locali tende progressivamente a diminuire. Nel tempo l'istituto ha dovuto sacrificare spazi e aule speciali per incrementare il numero delle aule (in un quindicennio la popolazione scolastica è passata da poco più di 500 a circa 800 alunni). La rete wireless funziona meglio in alcune aree dell'istituto, pertanto non tutte le LIM sono connesse a Internet.

## 1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale “*M.L.King*” di Favara, fortemente impegnato nel consolidamento dell’offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell’ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), offre attualmente, ai suoi quasi 800 alunni, i seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico Indirizzo Tradizionale
- Percorso di potenziamento-orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica
- Liceo Scientifico Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze umane - Indirizzo Tradizionale
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico Sociale
- Liceo Artistico – Audiovisivo Multimediale

Attraverso una solida base epistemologica fornita dalle discipline umanistiche, scientifiche e dai linguaggi dell'arte e della multimedialità, l’Istituto intende realizzare un sistema formativo di qualità attraverso un’offerta formativa volta:

- alla formazione di giovani cittadini europei capaci di esercitare la propria cittadinanza con consapevolezza all’interno di un mondo complesso e in continuo mutamento;
- alla realizzazione di un percorso formativo ed innovativo sul piano metodologico- didattico, che si traduca nell’accogliere, formare e orientare tutti gli studenti attraverso esperienze di apprendimento significative;
- alla trasformazione dei saperi disciplinari in competenze flessibili, funzionali e spendibili anche in ambito professionale e per la prosecuzione degli studi;
- alla creazione di percorsi di apprendimento capaci di valorizzare la specificità del singolo studente attraverso i valori del rispetto, della comprensione, dell’inclusione e della valorizzazione delle differenze;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l’introduzione di nuove metodologie e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, fisici e virtuali;
- alla personalizzazione di itinerari formativi che sappiano al contempo valorizzare le eccellenze e accompagnare gli alunni in situazione di disagio, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno con iniziative utili al raggiungimento del successo
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

#### **SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

##### **Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche: dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:**

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

#### *AREA METODOLOGICA*

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Long Life Learning)
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

#### *AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA*

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- sapere sostenere una propria tesi

#### *AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA*

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune

Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro

- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

#### *AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA*

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, Sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

#### *AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA*

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le

procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **2.2 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell' individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche

delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 2.3 PIANO DI STUDI LICEO SCIENZE UMANE indirizzo ECONOMICO-SOCIALE

MATERIE	LICEO SCIENZE UMANE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	-	-	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<p>* <i>Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia (Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale)</i></p> <p>** <i>con Informatica al primo biennio</i></p> <p>*** <i>Biologia, Chimica, Scienze della Terra</i></p>					

### 3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<b>Spoto Loredana</b>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>
<b>Blandino Maria Roberta</b>	<i>LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE</i>
<b>Buggea Vincenzo</b>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>
<b>Puccio Maria</b>	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>
<b>Di Sciacca Maria</b>	<i>LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE</i>
<b>Limblici Anna</b>	<i>MATEMATICA</i>
<b>Di Caro Giuseppe</b>	<i>FISICA TRIENNIO</i>
<b>Infurna Calogero</b>	<i>SCIENZE UMANE</i>
<b>Profetto Salvatore</b>	<i>STORIA DELL'ARTE</i>
<b>Piscopo Valentina</b>	<i>STORIA</i>
<b>Randazzo Maria Serenella</b>	<i>DIRITTO ED ECONOMIA</i>
<b>Raneri Benedetto</b>	<i>FILOSOFIA</i>

### 3.2 Continuità docenti

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	ANNI		
	III	IV	V
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Spoto Loredana	Spoto Loredana	Spoto Loredana
<b>Lingua straniera Inglese</b>	Buscemi Angelica	Di Sciacca Maria	Di Sciacca Maria
<b>Lingua straniera Francese</b>	Blandino Maria Roberta	Blandino Maria Roberta	Blandino Maria Roberta
<b>Diritto Economia Politica</b>	Randazzo Maria Serenella	Randazzo Maria Serenella	Randazzo Maria Serenella
<b>Storia</b>	Modica Miriam	Modica Miriam	Piscopo Valentina
<b>Filosofia</b>	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto
<b>Scienze Umane</b>	Valenti Francesca	Milvia Castelli	Infurna Calogero
<b>Matematica</b>	Limblici Anna	Limblici Anna	Limblici Anna
<b>Fisica Triennio</b>	Di Caro Giuseppe	Di Caro Giuseppe	Di Caro Giuseppe
<b>Storia dell'Arte</b>	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Piazza Salvatore	Buggea Vincenzo	Buggea Vincenzo
<b>Religione</b>	Puccio Maria	Puccio Maria	Puccio Maria

### 3.3 Presentazione della classe

**Composizione della Classe:** studentesse e studenti (*non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719*) **Cfr. ALLEGATO N.1**

### 3.4 Profilo della classe

La classe risulta formata da 21 alunni, 18 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV dello stesso corso dell'anno scolastico precedente. Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha manifestato un progressivo processo di maturazione e di crescita culturale, superando con maturità anche la particolare situazione di comprensibile disagio legato allo stato di emergenza sanitaria iniziato nel marzo del 2020. Tale situazione ha comportato periodiche sospensioni delle attività didattiche in presenza, che hanno riguardato l'intera classe o singoli alunni, e contestualmente l'attivazione della D.D.I., alternando attività svolte in modalità sincrona e attività in modalità asincrona. Nonostante le difficoltà oggettive di carattere tecnico, legate alla connettività o all'accesso alle piattaforme digitali, di cui hanno risentito alcuni ragazzi, tutti gli alunni hanno complessivamente potenziato le competenze e le conoscenze possedute inizialmente e hanno maturato, sia pur con una dilatazione dei tempi di apprendimento e della relativa verifica, gli obiettivi disciplinari previsti. Sul piano del comportamento, la classe si è sempre distinta per un atteggiamento collaborativo e disponibile al dialogo educativo, sempre rispettoso dei ruoli e delle regole di convivenza scolastica, contribuendo così attivamente alla costruzione di un buon clima di classe e di sane relazioni improntate alla reciproca collaborazione, sia con gli insegnanti che tra pari.

Nel corso del triennio è stato possibile, in parte, assicurare la continuità didattica, fatta eccezione per la disciplina di Scienze Umane a causa del continuo avvicinarsi di docenti della disciplina e della mancanza del titolare che ha influito sulla preparazione complessiva degli alunni.

I docenti del Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico hanno stilato la programmazione didattica annuale, nelle sue varie parti, con il proposito di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati a conclusione del percorso scolastico liceale e di valorizzare contemporaneamente il profilo culturale di quegli alunni che nel percorso formativo si sono mostrati più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento.

Sul piano del raggiungimento degli obiettivi programmati il quadro dei risultati ottenuti presenta una certa diversificazione, in relazione al metodo di studio e ai prerequisiti di ciascun alunno. Un gruppo di allievi, in continuità con tutto il percorso formativo degli anni precedenti, ha maturato uno spiccato senso critico, autonomia di lavoro, ottime capacità di rielaborazione e di espressione, sia in forma scritta che orale, e nei diversi linguaggi disciplinari; un secondo gruppo formato da ragazzi volenterosi e costanti nell'impegno, ha raggiunto un buon livello di preparazione; un ristretto gruppo, infine, comprende pochi studenti che, pur partendo dal possesso di modeste

capacità di rielaborazione personale e di esposizione dei contenuti, grazie ad un impegno costante, sono pervenuti ad una preparazione globale più che sufficiente in tutte le discipline. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. La socializzazione all'interno della classe è stata alquanto buona, gli alunni hanno saputo dar vita a relazioni interpersonali distese e amichevoli e ad un clima di reciproca collaborazione che ha positivamente inciso sull'intero gruppo-classe.

### **3.5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Documentazione relativa a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Il Liceo lavora per migliorare l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione. La scuola è attenta alle problematiche degli allievi disabili e BES.

La didattica inclusiva favorisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni disabili e con BES da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa, in particolare per alunni disabili e con D.S.A.

## **4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

Il Consiglio di classe ha adottato scelte metodologiche volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati e coerenti con i metodi tipici delle diverse discipline. Al fine di coinvolgere tutti gli studenti tenendo conto dei loro specifici stili di apprendimento e per permettere sia il recupero di competenze carenti, sia il potenziamento di quelle acquisite, si è cercato di realizzare interventi e strategie personalizzati. Il consiglio di classe ha cercato di promuovere la partecipazione attiva degli alunni e il loro diretto coinvolgimento nelle attività didattiche favorendo quanto più possibile situazioni di confronto e occasioni di apprendimento collaborativo.

La prospettiva dell'Esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline.

### **4.1 Finalità**

Il Consiglio della classe V C, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.

- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

### Traguardi educativi e didattici

La programmazione coordinata e disciplinare adottata dal Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle otto **competenze-chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (*Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018*):

- 1 competenza alfabetica funzionale
- 2 competenza multilinguistica
- 3 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4 competenza digitale
- 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 6 competenza in materia di cittadinanza
- 7 competenza imprenditoriale
- 8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Nella consapevolezza che tutte le attività educative e didattiche concorrono all'acquisizione delle competenze sopra elencate, i docenti, durante l'intero anno scolastico, si sono impegnati ad attribuire grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di offrire tutti gli strumenti cognitivi e metacognitivi ad ogni alunno per una formazione e uno sviluppo armonico e integrale della persona in linea con i principi della Costituzione italiana e la valorizzazione delle diversità individuali, coinvolgendo attivamente le famiglie e l'intera comunità scolastica. Tutte le attività proposte sono state costantemente orientate a garantire la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento - apprendimento per il conseguimento delle competenze disciplinari e della formazione e sviluppo della propria personalità.

Lo sviluppo e la valutazione delle **competenze disciplinari** sono stati attuati attraverso i **traguardi** fissati

nelle programmazioni dei singoli docenti.

## **4.2 Obiettivi educativi e didattici**

Con riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, il CdC ha definito i seguenti obiettivi trasversali e le strategie comuni per il loro raggiungimento.

<b>Competenze chiave per la cittadinanza attiva</b>	<b>Obiettivi trasversali formativi ed educativi</b>
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>  Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
<p><b>Collaborare e partecipare</b>  Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
<p><b>Comunicare e comprendere</b>  Comprendere messaggi di genere diverso. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), di complessità diversa.  Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.</p>

<p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p>
<p><b>Imparare ad imparare</b> Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>
<p><b>Progettare</b> Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze per definire strategie di azione e realizzare progetti con obiettivi significativi e realistici.</p>
<p><b>Risolvere problemi</b> Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.</p>

### 4.3 Obiettivi interdisciplinari

#### CONOSCENZE:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

#### COMPETENZE:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning (CLIL)*

- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

### **CAPACITÀ:**

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

#### 4.4 Metodologie, strumenti, spazi e strategie didattiche

METODI & STRATEGIE	TIPOLOGIE DI VERIFICA	MODALITÀ DI RECUPERO	MEZZI & STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Dibattito sia in classe sia sulla piattaforma Google Meet</li> <li>● <i>Brainstorming</i></li> <li>● Lettura e analisi di testi</li> <li>● Lavoro di gruppo</li> <li>● <i>Flipped classroom</i></li> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● <i>Problem solving</i></li> <li>● Ricerche</li> <li>● Dialoghi aperti e confronto</li> <li>● Discussioni guidate</li> <li>● Schemi di sintesi</li> <li>● Mappe concettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloquio</li> <li>● Questionario</li> <li>● Analisi del testo</li> <li>● Relazioni</li> <li>● Elaborati secondo le diverse tipologie previste per gli esami di Stato</li> <li>● Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>● Traduzioni</li> </ul>	<p>Tutti gli insegnanti hanno organizzato in orario curriculare momenti di recupero o di insegnamento individualizzato, con interventi mirati, allo scopo di aiutare gli allievi che hanno presentato carenze nelle singole discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Testi in adozione</li> <li>● Software per ambienti di apprendimento digitale</li> <li>● Letture scelte</li> <li>● Materiali audiovisivi</li> <li>● Quotidiani on line</li> <li>● Tecnologia multimediale</li> <li>● LIM</li> </ul>

#### 4.5 Criteri di valutazione

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte ed orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

#### 4.6 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico 2022/2023 è stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcuni moduli del programma di storia. Il docente di Storia poiché in possesso della certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, ha proceduto, in applicazione della normativa vigente, a "finalizzare allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze".

Gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico, utilizzando il linguaggio settoriale della Storia. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale.

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conduce autonomamente ricerche e risolve problemi in situazioni nuove.</li> <li>• Ragiona con rigore logico e utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi in distinti contesti comunicativi.</li> <li>• Espone con linguaggio adeguato ai contesti e agli scopi comunicativi.</li> <li>• Comprende il divenire storico che ha portato all'affermazione progressiva dei diritti dell'uomo e del cittadino.</li> <li>• Sa collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i contesti e i personaggi.</li> <li>• Produce testi di storia in lingua</li> <li>• Conosce termini-chiave relativi al periodo storico studiato in L1 e L2</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p>First World War</p>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti.</li> <li>2. Sa decodificare realtà complesse.</li> <li>3. Sa utilizzare le conoscenze per interpretare il contesto attuale. Sa applicare le conoscenze linguistiche in contesti nuovi.</li> <li>4. Sa utilizzare le conoscenze per affrontare l'analisi di realtà complesse.</li> </ol>

<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e partecipata</li> <li>- Didattica laboratoriale</li> <li>- Peer tutoring</li> </ul>
--------------------	--

## **TEMPI**

Tempo di svolgimento: Pentamestre

## **ARGOMENTI SVOLTI:**

Argomento svolto di Storia

1) La Prima Guerra Mondiale: 1915 l'Italia entra in guerra

Argomento svolto in Lingua e letteratura Inglese

1) Italy's entry into the War

## **APPROCCIO METODOLOGICO**

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi con il libro di testo, sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non è mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

### **4.7 Attività di recupero e potenziamento**

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale - relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio;
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, è stato stabilito a seconda delle carenze ed è servito ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite P.T.O.F.

#### **4.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

Il progetto elaborato dal Liceo Statale "M.L.King" di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «**sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale**, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

D'altronde, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio-relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, per un totale di 90 ore nel triennio, hanno previsto:

- Formazione degli studenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:
  - a. la sicurezza;
  - b. norme di primo soccorso;
  - c. orientamento nel mondo del lavoro;
  - d. l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversiruoli e funzioni.
- Fase operativa:
  - a. Momenti teorici in aula
  - b. Attività lavorative presso aziende o enti

I settori di interesse in cui la classe V C ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio.

Si fornisce, di seguito, in dettaglio, l'attività di PCTO svolta a 3°, 4° e 5° anno.

In fase preliminare gli allievi hanno seguito un corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la guida del professor Giuseppe Bennardo. Anche questo corso è stato oggetto di monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita

<b>CLASSE III C- A.S. 2020/2021</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“SICUREZZA: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO”</b>
<b>Enti e soggetti coinvolti</b>	Prof. Giuseppe Bennardo
<b>Riferimento temporale in oggetto</b>	Dal 25/01/2021 al 08/02/2021  12 ore
<b>Descrizione</b>	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l’obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”. Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d’ingresso e finale
<b>Attività svolte</b>	Lezioni frontali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche

<p><b>Competenze specifiche e trasversali acquisite</b></p>	<p>Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008.</li> <li>✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione.</li> <li>✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, piano d'emergenza.</li>   <li>✓ Nozioni di Pronto Soccorso.</li> <li>✓ Rischi relativo all'ambiente scolastico.</li> </ul>
<p><b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b></p>	<p>Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.</p>

<b>CLASSE III C - A.S. 2020/2021</b>	
<b>Titolo</b>	<b>ASSOCIAZIONE DISAGIO DIFFUSO 2020/21, SALUTE E COMUNITA' GLOBALESICILIA – “PIERO LIO” ETS (3-4-5C-4H)</b>
<b>Enti e soggetti Coinvolti</b>	Fondazione “Nuova specie” onlus
<b>Referente del progetto/tutor scolastico</b>	Prof. Angelo Vita
<b>Tutor Esterno</b>	Ins. Calogera Saiya
<b>Riferimento temporale del Progetto</b>	Dal 16/11/2020 1al  27/11/2020  30 ore
<b>Descrizione</b>	<p>Quest'anno, nel rispetto della normativa emergenziale vigente e nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti, considerata la situazione di incertezza, il perdurare del divieto di assembramento e l'impossibilità per le scuole di effettuare attività in presenza, la classe è stata coinvolta in attività da farsi su piattaforma online.</p> <p>Il corso è stato condotto dal dott. Mariano Loiacono (Psichiatra – Psicoterapeuta ed Esistenzialista Globale) supportato dal Prof Angelo Vita - Pedagogista Clinico e Tutor interno del PCTO in oggetto, coadiuvato dalle Prof.sse Roberta Blandino e Loredana Spoto che hanno seguito rispettivamente le altre classi destinatarie del progetto.</p>
<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	Tutti gli alunni si sono distinti per l'impegno e l'interesse con cui hanno affrontato l'esperienza e sono stati valutati positivamente.

**CLASSE IV C - A.S. 2021/2022**

<b>Titolo</b>	<b>IMPATTO SUL FUTURO</b>
<b>Enti e soggetti Coinvolti</b>	WeSchool srl
<b>Referente del progetto/tutor Scolastico</b>	Prof. ssa Blandino Maria Roberta
<b>Tutor Esterno</b>	Federica Leotta
<b>Riferimento temporale del Progetto</b>	Dal 15/10/2021 al 21/01/2022  Ore 20
<b>Descrizione</b>	Il progetto si è proposto di portare la cultura della sostenibilità, del benessere e delle STEM all'interno dei Licei e degli Istituti Tecnici percorrendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile e introducendo alcune figure professionali particolarmente rilevanti per lo sviluppo della società. Il progetto ha sviluppato anche competenze di imprenditorialità, ricerca, problem solving e creatività
<b>Attività svolte</b>	L'attività di orientamento e preparazione del gruppo classe è stata svolta su piattaforma WeSchool con importazione dei contenuti del progetto. Svolgimento di attività in classe tramite "Role Play", preparazione e svolgimento di "Debate". Elaborazione lavori multimediali, raccolta "Capsule del Tempo" legate alle attuali condizioni di sostenibilità, diffusione delle STEM del riciclo dei rifiuti; il tutto nella prospettiva di una sempre maggiore sostenibilità e benessere del nostro pianeta e dei suoi abitanti
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza attiva;</li> <li>• Consapevolezza del mondo intorno a sé;</li> <li>• Miglioramento delle capacità relazionali e organizzative attraverso il projectwork;</li> <li>• Ampliamento delle conoscenze delle nuove professioni del futuro;</li> <li>• Miglioramento delle competenze tecnologiche legate alla realizzazione delproject work;</li> </ul>
<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	L'attività, svolta a distanza attraverso la piattaforma WeShool con la proiezione di slide, debate e momenti di interazione con gli studenti, si è rivelata interessante e costruttiva. I project work finali sono stati valutati da una giuria esterna.

<b>CLASSE V C - A.S. 2022/2023</b>	
<b>Titolo</b>	<b>RADICAL SHE CON LA FARM CULTURAL PARK</b>
<b>Enti e soggetti Coinvolti</b>	Ente privato (EPV)
<b>Referente del progetto/tutor Scolastico</b>	Prof.ssa Randazzo Maria Serenella
<b>Tutor Esterno</b>	Prof. Florinda Saieva
<b>Riferimento temporale del Progetto</b>	Dal 02/12/2022 al  20/04/2023  Ore 30
<b>Descrizione</b>	Radical She è uno spazio di aggregazione giovanile pensato dai/dalle giovani per i/le giovani, uno spazio sicuro, inclusivo in cui sviluppare nuove competenze e passioni ed essere protagonisti/e del cambiamento; è uno spazio educante fluido che si apre al territorio e che intende coinvolgere la comunità e rafforzare le connessioni tra i suoi attori promuovendo il dialogo, l'inclusione e la crescita sostenibile a partire dalle proposte, dai desideri e dalle energie messe in campo dai/dalle giovani. Si è tenuto a Favara (Agrigento), presso Farm Cultural park, in dieci incontri, circa 1 al mese, da Novembre a maggio. È stato un percorso di crescita culturale e sociale che ha portato gli studenti alla gestione dello spazio lavorando con loro sulla scrittura di un regolamento e alla organizzazione di eventi che li ha resi protagonisti di tutto il percorso.
<b>Attività svolte</b>	Nel progetto sono state previste le seguenti azioni: Coordinamento, gestione amministrativa, monitoraggio, comunicazione. Il coordinamento ha assicurato la realizzazione di tutte le azioni del progetto attraverso l'apporto professionale di FKP e dei ragazzi L'attività è stata implementata attraverso il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti che, mediante strumenti e metodologie condivise, sono stati resi sempre parte attiva dei processi decisionali. Sono stati attivati percorsi per garantire ai ragazzi la gestione amministrativa dello spazio e dell'intero progetto. È stato predisposto un Piano di Monitoraggio che ha consentito di intervenire con azioni correttive
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente</li> <li>• integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro</li> <li>• offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità</li> <li>• favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca</li> </ul>

<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	Tutti gli alunni si sono distinti per l'impegno, l'interesse e la professionalità con cui hanno affrontato l'esperienza e sono stati valutati positivamente.
---	--

**Prospetto riepilogativo PCTO delle ore svolte per singolo studente nel triennio:  
Cfr. ALLEGATO N. 2**

## **5 ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **5.1 Educazione Civica. Adattamento del curriculum di Istituto alla classe**

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica, allegata assieme a quelle delle altre discipline, è stata elaborata dalla coordinatrice del progetto, Prof.ssa Randazzo Maria Serenella, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo. Si rimanda ad essa anche per il riepilogo delle attività e dei progetti attinenti all'Educazione civica.

### **5.2 Attività di orientamento universitario**

“XX Edizione Orienta Sicilia ASTER Sicilia”

Welcome Day UniPa presso il Polo territoriale universitario di Agrigento

Università per stranieri di Siena, Toniolo University (Pegaso, S.Raffaele e post diploma)

### **5.3 Attività e progetti curricolari**

Si fornisce qui di seguito l'elenco delle attività progettuali a cui la classe ha partecipato nel corso del corrente anno scolastico:

**Progetto “Andiamo al cinema”**, visione dei film “Dante” di Pupi Avati e “Bocche Inutili” di C. Uberti

**Seminario su “sofferenza psicologica: prevenzione -diagnosi e terapia”**

**Progetto “Ricomincio da me”** volto a raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

**Progetto “Palketto Stage** “per assistere alla rappresentazione teatrale in lingua inglese “Animal Farm” di G.Orwell

**Cerimonia ufficiale della giornata dell’unità Nazionale e delle Forze Armate**, presso la piazza Cavour di Favara

**Convegno “E IL MODO ANCOR MI OFFENDE** “in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, in memoria di Alina Condurache. Attività in collaborazione con Centro Antiviolenza Gloria di Favara, ospite e relatore la dott.ssa Elenia Manno magistrato;

**Attività di Formazione “Legalità e lotta alla mafia”** con il dott. Roberto Cilona Dirigente DIA;

**Progetto “Mettilo KO”** partecipazione a webinar sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori alla mammella e dei corretti stili di vita

**Partecipazione al convegno LIONS CLUB INTERNATIONAL “stop agli abusi, stop al silenzio”**

**Incontro di sensibilizzazione e informazione sulla donazione del sangue e degli organi**, organizzato da ADAS e AIDO

**Progetto “Andiamo a Teatro “**, visione della rappresentazione” Beffe della vita e della morte” di L.Pirandello

**“Leopardi e il suo Mondo”**, incontro con l’autore Stefano Certa e Mostra tematica

**Progetto “PIRRERA NOSTRA”**, conversazioni con gli autori dei libri “Testimoni sepolti”, prof. Rondelli Michele e “I sepolti vivi” dell’avvocato La Russa Giacomo

**Convegno LIONS CLUB INTERNATIONAL “disinformazione e devianze sul web nell’era del metaverso”**

**Settimana della Legalità**, incontro con il giornalista Michele Barbera autore del libro “Nessuno deve tacere”, e con il dottor Ignazio De Francisci già Procuratore Generale della Corte d’appello di Bologna

## 5.4 Percorsi interdisciplinari

Titolo	Discipline coinvolte	Strategie per l'attuazione
Uomini, donne e parità dei generi	Italiano, Inglese, Francese, Scienze Umane, Filosofia, Storia	Si sono preferite esposizioni guidate, compiti di realtà, presentazioni multimediali, realizzazioni di mappe concettuali, discussioni in assetto di gruppo-classe.
Guerra, pace e convivenza civile	Italiano, Inglese, Francese, Diritto; Scienze Umane, Filosofia, Storia	Si sono preferite esposizioni guidate, compiti di realtà, presentazioni multimediali, realizzazioni di mappe concettuali, discussioni in assetto di gruppo-classe.
Uomo e natura	Italiano, Inglese, Francese, Scienze Umane, Filosofia, Storia	Si sono preferite esposizioni guidate, compiti di realtà, presentazioni multimediali, realizzazioni di mappe concettuali, discussioni in assetto di gruppo-classe.
Lavoro, produzione e sostenibilità	Italiano, Inglese, Francese, Scienze Umane, Filosofia, Storia	Si sono preferite esposizioni guidate, compiti di realtà, presentazioni multimediali, realizzazioni di mappe concettuali, discussioni in assetto di gruppo-classe.
La famiglia	Italiano, Inglese, Francese, Scienze Umane, Filosofia, Storia	Si sono preferite esposizioni guidate, compiti di realtà, presentazioni multimediali, realizzazioni di mappe concettuali, discussioni in assetto di gruppo-classe.

## 6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 Criteri di valutazione

I criteri quantitativi e qualitativi tenuti presenti dal C.d.C. per la valutazione sono stati quelli previsti nelle griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari e contenute nel PTOF.

Ai fini della valutazione periodica e finale del profitto sono stati presi in considerazione diversi fattori, quali l'osservazione sistematica della partecipazione degli studenti al dialogo formativo, l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e dei risultati maturati nel corso dell'anno scolastico.

Le diverse tipologie di verifica sono servite, oltre che a seguire i processi di apprendimento degli alunni, anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, al fine di consentire le opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

Ciascun docente ha utilizzato diverse forme di verifica, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed espresse in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari inserite nel P.T.O.F.

Anche per l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si è attenuto alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>		
<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b>
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso

9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

## 6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Lo svolgimento delle prove INVALSI (grado 13) del corrente A.S. sono requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Tutti gli alunni della classe 5C hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening) nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola con finestra temporale dal 1° marzo 2023 al 20 marzo 2023.

Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, il collegio dei docenti può prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni.

Per quest'anno si prescinde invece dal possesso dell'altro requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

### 6.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo. Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. All'interno della banda di oscillazione prevista per ciascuna delle fasce di credito determinate dalla media dei voti, per attribuire il punteggio massimo previsto, il Consiglio di Classe seguirà la griglia di attribuzione del credito scolastico aggiuntivo di seguito allegata:

Frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione dialogo educativo Max 0,30	Attività extracurricolari certificazioni linguistiche liv. B2, ECDL/EIPASS. Attività professionali, sportive, culturali, artistiche e di volontariato (almeno 20 ore) max 0,30 - 0,10 per ogni attività)	Attività integrative previste dal PTOF Max 0,30 (max 0,10 per attività)	Religione o attiv. altern.  0,10 Moltissimo  0,05 Molto	Totale parziale	Media Voti	Credito 2021/22	Credito anni precedenti	Credito Totale

Si precisa che il credito scolastico aggiuntivo non potrà essere utilizzato per determinare il passaggio ad una fascia di credito superiore, ma opera soltanto all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media aritmetica dei voti (ivi compresa la valutazione di Educazione Civica e del comportamento). L'eventuale ammissione all'esame di Stato per voto di consiglio comporterà comunque l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione del credito scolastico, pur in presenza della parte decimale della media o della somma dei coefficienti attribuiti al credito scolastico uguale o maggiore a 0,51.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

### **Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs.62/2017**

**Tabella A**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	—	—	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### **6.4 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO**

Nel corso del pentamestre sono state effettuate due simulazioni delle prove scritte d'esame:

- Simulazione della prima prova scritta in data 10.05.2023, secondo le tipologie previste per la disciplina Lingua e letterature italiana; durata 5 ore.

La prova si svolgerà secondo le indicazioni delle norme vigenti: "I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi".

Si allega la prova assegnata agli alunni:

## **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con  
loro trama delle aeree fila digradano  
in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e diletta femminil lamento?<sup>3</sup>I  
fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

**PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo avertratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio dicontadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui

contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

### Ministero dell'Istruzione

1. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
2. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
3. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e

del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

- Simulazione della seconda prova scritta in data 11.05.2023, secondo le modalità, i contenuti e gli obiettivi previsti per la disciplina di indirizzo: Diritto ed economia; durata: 5 ore.

Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:

## SECONDA PROVA SCRITTA

Liceo Scienze Umane - Opzione Economico Sociale

### DIRITTO ED ECONOMIA

**Titolo: Nel cognome dei figli l'eguaglianza fra i genitori**

#### **PRIMA PARTE**

La Corte Costituzionale ha depositato il 31/05/2022 le motivazioni della clamorosa sentenza annunciata il 27/04/2022 secondo la quale i figli prenderanno il cognome di entrambi i genitori.

Si tratta di una svolta, un punto di non ritorno segnato dalla Corte, sull'eguaglianza fra i genitori, che ha anche auspicato una tempestiva presa di posizione del Parlamento a legiferare per disciplinarne nel dettaglio i risvolti.

Con riferimento ai documenti allegato ed in base alle sue conoscenze, il candidato illustri il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale.

#### **Documento 1**

L'automatica attribuzione del solo cognome paterno "si traduce nell'invisibilità della madre" ed è il segno di una diseguaglianza fra i genitori, che "si riverbera e si imprime sull'identità del figlio". Ciò comporta la contestuale violazione degli articoli 2, 3 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione agli articoli 8 e 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

È quanto si legge nella sentenza n. 131 depositata oggi (redattrice la giudice Emanuela Navarretta), con cui la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 262, primo comma, del Codice civile "nella parte in cui prevede, con riguardo all'ipotesi del riconoscimento effettuato contemporaneamente da entrambi i genitori, che il figlio assume il cognome del padre, anziché prevedere che il figlio assume i cognomi dei genitori, nell'ordine dai medesimi concordato, fatto salvo l'accordo, al momento del riconoscimento, per attribuire il cognome di uno di loro soltanto".

L'illegittimità costituzionale è stata estesa anche alle norme sull'attribuzione del cognome al figlio nato nel matrimonio e al figlio adottato.

Nella motivazione della sentenza (anticipata con il comunicato stampa del 27 aprile 2022), la Corte ha spiegato che il cognome "collega l'individuo alla formazione sociale che lo accoglie tramite lo *status filiationis*", "si radica nella sua identità familiare" e perciò deve "rispecchiare e rispettare l'eguaglianza e la pari dignità dei genitori". Lo stesso, eventuale, accordo fra i genitori per attribuire un solo cognome presuppone una regola che ripristini la parità, poiché senza eguaglianza mancano le condizioni per un autentico accordo.

Pertanto, attraverso la dichiarazione di illegittimità costituzionale, la Corte ha stabilito che il cognome del figlio “deve comporsi con i cognomi dei genitori”, nell’ordine dagli stessi deciso, fatta salva la possibilità che, di comune accordo, i genitori attribuiscono soltanto il cognome di uno dei due. Sarebbe, infatti, in contrasto con i principi costituzionali invocati impedire “ai genitori di avvalersi, in un contesto divenuto paritario”, dell’accordo per rendere un unico cognome segno identificativo della loro unione, capace di farsi interprete di interessi del figlio.

Di conseguenza, l’accordo è imprescindibile per poter attribuire al figlio il cognome di uno soltanto dei genitori. In mancanza di tale accordo, devono attribuirsi i cognomi di entrambi i genitori, nell’ordine dagli stessi deciso. Qualora vi sia un contrasto sull’ordine di attribuzione dei cognomi, si rende necessario l’intervento del giudice, che l’ordinamento giuridico già prevede per risolvere il disaccordo su scelte riguardanti i figli. Tutto ciò, fintantoché il legislatore non decida di prevedere, eventualmente, altri criteri.

La Corte ha inoltre rivolto un duplice invito al legislatore.

In primo luogo, ha auspicato un “impellente” intervento per “impedire che l’attribuzione del cognome di entrambi i genitori comporti, nel succedersi delle generazioni, un meccanismo moltiplicatore che sarebbe lesivo della funzione identitaria del cognome”...

In secondo luogo, ha rimesso alla valutazione del legislatore “l’interesse del figlio a non vedersi attribuito – con il sacrificio di un profilo che attiene anch’esso alla sua identità familiare – un cognome diverso rispetto a quello di fratelli e sorelle”. Anche al riguardo la sentenza segnala una possibile soluzione, e cioè che la scelta del cognome attribuito al primo figlio sia vincolante rispetto ai figli successivi della stessa coppia.

Infine, la Corte ha precisato che tutte le norme dichiarate costituzionalmente illegittime riguardano *l’attribuzione* del cognome al figlio. Pertanto, dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, la sentenza troverà applicazione alle ipotesi in cui l’attribuzione del cognome non sia ancora avvenuta. Eventuali richieste di modifica del cognome seguiranno la disciplina prevista a tal fine, salvo specifici interventi del legislatore.”

### ***Da Ufficio Comunicazione e Stampa della Corte costituzionale***

***Roma, 31 maggio 2022***

#### **Documento 2**

La *Convenzione europea dei diritti dell’uomo* è stata sottoscritta a Roma il 4 novembre 1950. Il documento, ispirato alla Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo proclamata dall’ONU il 10 dicembre 1948, mira a garantire il riconoscimento e l’applicazione di alcuni dei diritti e libertà fondamentali il cui rispetto è essenziale per costruire le basi della giustizia e della pace nel mondo. Nella Convenzione, i paesi contraenti s’impegnano a rispettare alcuni diritti e libertà universalmente riconosciuti come basi delle tradizioni costituzionali e degli ideali politici comuni, fra i quali, appunto, *il diritto al rispetto della vita privata e familiare* e *il divieto di discriminazione* citati dalla Corte Costituzionale e di seguito riportati:

#### ***Art. 8: Diritto al rispetto della vita privata e familiare***

e familiare, del proprio domicilio e della propria corrispondenza.

Ogni persona ha diritto al rispetto della propria vita privata

Non può esservi ingerenza di una autorità pubblica nell’esercizio di tale diritto a meno che tale ingerenza sia prevista dalla legge e costituisca una misura che, in una società democratica, è necessaria alla sicurezza nazionale, alla pubblica sicurezza, al benessere economico del paese, alla difesa dell’ordine e alla prevenzione dei reati, alla protezione della salute o della morale, o alla protezione dei diritti e delle libertà altrui.

#### **Art.14: Divieto di discriminazione**

Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione, in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o quelle di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita od ogni altra condizione.

### **SECONDA PARTE**

Il candidato sviluppi due dei seguenti quattro quesiti:

- 1) Considerato che le norme sull'attribuzione del cognome ai figli state dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale per contrasto con gli art.2 e 3 della Costituzione, il candidato ne esponga il contenuto.
- 2) Il candidato illustri, alla luce degli articoli 29 e 30 della Costituzione, il concetto di famiglia e le varie tipologie disciplinate dall'ordinamento giuridico italiano.
- 3) Il candidato, alla luce della raccomandazione a legiferare rivolta dalla Corte Costituzionale al Parlamento, ne illustri l'attività normativa.
- 4) Il Candidato esprima le proprie considerazioni sugli articoli 8 e 14 della *Convezione europea dei diritti dell'uomo*.

### **6.5 INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME**

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel corrente A.S. 2022-2023 torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2022/2023, è disciplinato dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta nazionale di Italiano
2. Seconda prova scritta nazionale di Diritto ed Economia Politica per il Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
3. Un colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 20 punti per la prima prova
2. 20 per la seconda prova

### 3. 20 per il colloquio orale

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

#### **PRIMA PROVA SCRITTA**

La prima prova si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, essa mira ad accertare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

Si riportano di seguito le griglie di valutazione, per la prima prova scritta, di cui all'Allegato del DM 1095/2019, declinate in descrittori dal Dipartimento di Lettere e inserite nel PTOF per il triennio 2022/2025:

**TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> <b>A</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ..... / 100

**TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ..... / 100

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ..... / 100

## **SECONDA PROVA SCRITTA**

La seconda prova scritta, individuata con DM n. 11 del 25 gennaio 2023, è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina Diritto ed Economia, caratterizzante il corso di studio.

La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

Per la correzione della seconda prova, la commissione d'Esame elaborerà una griglia declinando indescrittori gli indicatori contenuti nei **Quadri di riferimento D.M 769/2018**:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
DELL'ESAME DI STATO  
PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI in decimi	Prima parte	Seconda parte	
			Tema	Quesito 1	Quesito 2
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise e complete, ricchezza di riferimenti, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7			
	Precise e ampie, numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6			
	Corrette, articolate e sostanzialmente approfondite	5			
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	4,5			
	Sufficientemente complete e precise	4			
	Limitate e/o imprecise	3			
	Lacunose/assenti	2			
<b>COMPRENSIONE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5			
	Buona	4			
	Discreta	3,5			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Lacunosa/fuori tema	1			
<b>INTERPRETAZIONE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica	4			
	Buona capacità interpretativa e rielaborativa	3,5			
	Discreta capacità interpretativa e rielaborativa	3			
	Lineare ed essenziale	2,5			
	Parziale e superficiale	2			

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE</b>					
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI in decimi</b>	<b>Prima parte</b>	<b>Seconda parte</b>	
			<b>Tema</b>	<b>Quesito 1</b>	<b>Quesito 2</b>
	Lacunosa/assente	1			
<b>ARGOMENTAZIONE</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara e corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline,	4			
	Organica, approfondita, con uso appropriato del lessico disciplinare	3,5			
	Discretamente chiara e corretta	3			
	Sufficientemente corretta e chiara, argomentazione essenziale	2,5			
	Debole e imprecisa, con sviluppo limitato	2			
	Confusa e incoerente	1			
		*	x 0,50	x 0,25	x 0,25
	<b>Voto in ventesimi per risposta</b>				
	<b>VOTO TOTALE</b>				

**\*Nella valutazione della prova si attribuisce un peso maggiore alla prima parte in misura del 50% e alla seconda parte un peso corrispondente al 25% per ciascuno dei due quesiti.**

## **COLLOQUIO**

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono

il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

## **7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **Schede informative sulle singole discipline**

#### **Contenuti disciplinari e percorsi formativi**

Lingua e letteratura italiana

Lingua e cultura Inglese

Lingua e cultura francese

Storia

Filosofia

Scienze Umane

Diritto ed Economia

Matematica

Fisica

Storia dell'arte

Educazione civica

Scienze Motorie e sportive

Religione

**Cfr. ALLEGATO N.3** (non pubblicabile sul sito Web)

**Consiglio della classe VC**  
**Liceo delle Scienze Umane - Economico sociale**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Spoto Loredana</b>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	*
<b>Blandino Maria Roberta</b>	<i>LINGUA E CULT. STRAN. FRANCESE</i>	*
<b>Buggea Vincenzo</b>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	*
<b>Puccio Maria</b>	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	*
<b>Di Sciacca Maria</b>	<i>LINGUA E CULT. STRAN. INGLESE</i>	*
<b>Limblici Anna</b>	<i>MATEMATICA</i>	*
<b>Di Caro Giuseppe</b>	<i>FISICA TRIENNIO</i>	*
<b>Infurna Calogero</b>	<i>SCIENZE UMANE</i>	*
<b>Profetto Salvatore</b>	<i>STORIA DELL'ARTE</i>	*
<b>Piscopo Valentina</b>	<i>STORIA</i>	*
<b>Randazzo Maria Serenella</b>	<i>DIRITTO ED ECONOMIA</i>	*
<b>Raneri Benedetto</b>	<i>FILOSOFIA</i>	*

La coordinatrice del C.d.C  
 Prof.ssa Maria Roberta Blandino \*

La Dirigente Scolastica  
 Prof.ssa Mirella Vella \*

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 del D.lgs. 39/93**

